



**COMUNE DI
GROSOTTO**
(Provincia di Sondrio)

Modulo di Adesione al progetto di “Compostaggio Domestico”

Da trasmettere a

COMUNE DI GROSOTTO

c/o **SAN MARCO SPA**

Via Gorizia, 56 – 23900 Lecco

grosotto.imutari@sanmarcospa.it

entro il 31.03 per poter godere dei benefici a decorrere dall'anno d presentazione.

Per maggiori informazioni consultare le informative allegate

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

IL sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Cod. Fisc. _____ Nato/a a _____ (____) il
____/____/____

Residente in via/piazza _____ n. _____

Comune di _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Numero di tel. _____ e-mail _____ @ _____

codice utente tari _____ (il numero è rinvenibile nella parte in alto a sinistra dell'avviso di pagamento TARI- qualora trattasi di nuova attivazione utenza TARI lasciare in bianco)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

relativamente ai seguenti immobili – ad esclusione delle pertinenze- (tutti i dati sono reperibili sull'avviso di pagamento TARI)

Ubicazione immobile soggetto a tassazione- via; fg.;mapp.; sub.			
Via e n. civico	Fg.	Mapp.	sub

Di cui risulta essere

- PROPRIETARIO
- AFFITTUARIO (indicare il C.F. di uno dei proprietari) _____
- COMODATARIO
- USUFRUTTUARIO
- TITOLARE DI ALTRO DIRITTO REALE (specificare) _____

Ed avendo a disposizione uno spazio verde per effettuare il compostaggio domestico

DI

1. RECUPERARE in proprio gli scarti verdi ed organici di produzione domestica e del giardino con l'attività di compostaggio domestico tramite:
 - Cumulo: accumulo ordinato di materiale organico
 - Cassa: contenitore realizzato in rete metallica o con tavole e altri elementi di legno
 - buca; accumulo di materiali organici in apposita buca
 - Composter o compostatore;
2. ACCETTARE i controlli che il Comune stesso vorrà fare; in caso di accertamento della mancata effettuazione del compostaggio, il Comune avrà il diritto di revocare il riconoscimento della riduzione della TARI e applicherà le sanzioni previste;
3. DI AVER LETTO ED ACCETTARE i termini dell'informativa qui allegata;
4. DI ESSERE INFORMATO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

CHIEDE

- 1) LA RIDUZIONE di una quota della TARI con le modalità che saranno previste dal Regolamento, nella misura che stabilirà il Comune.

SI IMPEGNA

- 2) AD AVVISARE con nota scritta l'interruzione dell'attività di compostaggio domestico, consapevole che la presente dichiarazione, salva diversa comunicazione, rimane valida anche per gli anni successivi

_____, lì _____ firma (non autenticata)

Se il documento non è firmato digitalmente occorre allegare copia della carta d'identità

INFORMATIVA CIRCA IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E LA RIDUZIONE DELLA TARIFFA TARI

Il compostaggio è il processo di trasformazione dei "rifiuti organici" – costituiti, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 152/2006, da tutti gli scarti biodegradabili di natura organica derivanti dalla preparazione e dal consumo di cibi (quali scarti di verdura, frutta, cibi cotti ecc.) nonché quelli derivati dalla manutenzione del verde del proprio giardino (come stecchi, foglie, erba, ecc..) – in "fertilizzante": il compost, terriccio o humus del tutto simile al comune terriccio di bosco o terriccio universale per fiori.

Il compostaggio domestico deve essere effettuato con uno dei seguenti sistemi:

- cumulo: accumulo ordinato di materiale organico;
- cassa: contenitore realizzato in rete metallica o con tavole e altri elementi in legno;
- buca: accumulo di materiali organici in apposita buca;
- composter o compostatore: contenitore prefabbricato destinato specificatamente al compostaggio domestico.

Per le utenze domestiche che provvedono a recuperare in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico continuativo, il Comune prevederà nell'ambito del Regolamento TARI una riduzione sulla quota variabile della tariffa del tributo prevista per l'unità abitativa.

La riduzione sarà concessa a condizione che:

1. il compostaggio domestico sia effettuato su terreni adiacenti o in prossimità dell'abitazione per cui si richiede la riduzione; la struttura di compostaggio domestico deve essere posizionata ad una distanza adeguata dai confini con altre proprietà scegliendo, con tutte le precauzioni del caso, un sito più lontano possibile da porte o finestre delle altrui abitazioni poste a confine della proprietà, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.
2. il titolare dell'utenza rifiuti o altro componente del suo stato di famiglia, sia anche il titolare dell'abitazione e del terreno sul quale il compostaggio è effettuato, per effetto di diritto reale di proprietà, usufrutto ecc. o di contratto di locazione o di comodato d'uso.;
3. Le utenze domestiche che effettuano in modo regolare il compostaggio domestico in una delle modalità sopra individuate, devono comunicarlo al comune entro il 31 marzo. Gli effetti dell'iscrizione decorreranno dall'anno corrente, se presentata entro i termini e la stessa s'intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti.
4. Con la presentazione dell'istanza il contribuente autorizza altresì il Comune a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica del compostaggio predisponendo dei controlli presso il luogo dove si è dichiarato di praticare il compostaggio. Tali controlli verranno effettuati a campione tra tutti i contribuenti che hanno beneficiato della riduzione.
5. Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico come previsto dal presente articolo viene disposto l'annullamento della riduzione; sarà cura del Comune procedere al recupero della riduzione di tariffa effettuata, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.
6. E' fatto divieto per chi ha presentato domanda di compostaggio di conferire qualsiasi tipo di rifiuto organico da compostaggio al pubblico servizio.
7. Resta inteso che, qualora, ai sensi dell'art. 182-ter del D.Lgs. 152/2006, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

stabilisse livelli di qualità per la raccolta dei rifiuti organici o stabilisse criteri operativi omogenei per lo svolgimento del compostaggio, tali disposizioni si intenderanno recepite ed integralmente acquisite al presente regolamento, il quale rimarrà in vigore per quanto non in contrasto con gli stessi.